

Al supermercato degli altri mondi

Niente carrelli e reclame, ma solo tanti prodotti eco ed equo

di **GIORGIO FABR**

ANCONA - È un vero e proprio supermercato dell'altro mondo quello presente alla fiera di Ancona fino a domani. O meglio, un supermercato degli altri mondi: dell'Africa, dell'America Latina, dell'Asia. Non ci sono scaffali, ma semplici stand espositivi; non c'è la réclame della famiglia felice, ma volti di uomini e donne. Eppure l'effetto è sorprendente e i prodotti di ottima qualità.

Dalla pasta allo zucchero, dal caffè al cacao, dal miele alla birra. E poi ancora pasta, riso, frutta e verdura, cereali, bibite e stuzzicherie varie. Ma anche cosmetici, bigiotteria, abbigliamento, giochi per bambini, oggetti di arredamento. Tutto rigorosamente equo-solidale.

Non c'è che dire: "Eco-Equo" ha colto nel segno e fin dal primo giorno di apertura la manifestazione che segna l'evoluzione di ParcoProduce ha visto una grandissima partecipazione di pubblico, in particolare studenti. E se non ci potevano essere i carrelli della spesa, pazienza: ecco le buste in carta riciclata - per un acquisto alternativo, gustoso e intelligente.

Gli spazi espositivi dell'equo-solidale, come era prevedibile, l'hanno fatta da padrone. E il servizio catering bio-solidale ha sfornato prodotti di ogni tipo per chi ha voluto subito provare la qualità di uno spuntino diverso dal solito. Ma tanta curiosità e attenzione anche per il turismo responsabile - tra gli altri un tuareg algerino per scoprire la zona sahariana - per la finanza etica, per la cooperazione sociale e, non ultimo, per i prodotti alimentari e non provenienti dai parchi, dalle nostre riserve naturali, da chi ha scelto di improntare l'attività produttiva nella logica dell'eco-sostenibile.

"Un ponte per...", l'organizzazione delle due Simone, sfodera le cartoline di Bagdad disegnate dai bambini iracheni, e in fiera sostiene il progetto della provincia di Ancona per una casa delle donne di Doo-gubeyazit, nel Kurdistan turco. Il loro sindaco è ad Ancona per dire grazie e mostrare questa struttura dedicata a vedove e piccoli orfani. Più in là la regione Toscana spiega l'ecocompatibilità delle medicine non convenzionali: e si scopre che circa 10 milioni di italiani si affidano ad agopuntura, omeopatia, fitoterapia e medicina manuale e chiropratica. Se ne discuterà

domani alle 10. Legambiente presenta il lavoro svolto da 32 scuole sul fronte dell'educazione al recupero e al riuso del materiale da scarto. Il rullo dei tamburi giunge invece dal laboratorio sull'uso di strumenti musicali. Per una visita, dalle 9 alle 19 e 30, al ritmo dell'equo solidale.

Amagliani: "Gli stessi del piano energetico regionale" **"Sono i nostri principi"**

ANCONA - L'assessore regionale all'ambiente Marco Amagliani, nel presentare "Eco-Equo" ha ricordato il percorso fatto dalla Regione, che ha consentito alle Marche di salvaguardare con parchi e aree protette il 10% del territorio, insieme a 110 zone d'interesse speciale e siti d'interesse comunitario. "I principi che ispirano Eco-Equo, che - ha detto - riuniscono per la prima volta in un'unica manifestazione i temi della salvaguardia ambientale a quelli di una produzione non basata sullo sfruttamento degli altri, sono gli stessi che hanno ispirato il piano energetico ambientale regionale. A riprova di ciò - ha continuato - le emissioni di anidride carbonica, causate da auto e mezzi di quanti vengono alla fiera, saranno compensate da un progetto di riforestazione nel Chiapas, in Messico".

MARCHE